

## Seminario di Studio

# IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ALLA LUCE DELLE ULTIME NOVITA' - Corso di livello avanzato -

Data

14 novembre 2018

Sede:

Provincia di Rovigo – Via L. Ricchieri detto Celio, 10  
Sala del Consiglio

Orario

9.30 / 13.00 - 14.00 / 16.30

---

*Relatore*

**Dott. Riccardo Patumi**

*Consigliere della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna*

## Programma

- Brevi cenni introduttivi sul concetto di corruzione, sulla corruzione in Italia, sulla normativa anticorruzione.
- **Il comunicato dell'Anac del 16 marzo 2018 sull'obbligo di adozione del piano 2018-2010.**
- **Aggiornamenti sul conflitto d'interessi:** il conflitto d'interessi nelle commissioni di concorso; il "caso Marra"; facebook e conflitto d'interessi (TAR Sardegna, sent. 281/2017).
- **IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE PER IL 2017.**
- Il PNA come atto di indirizzo: obblighi a carico delle amministrazioni e relativi poteri dell'Anac. I soggetti coinvolti nella redazione del piano; in particolare, dli organi di indirizzo politico e gli O.I.V.
- **Trasparenza:** misure di semplificazione relative all'adempimento degli obblighi.
- **La rotazione degli incarichi:** scopo della rotazione. Rotazione, rischio di inefficienze e adozione di misure alternative. Ambito soggettivo di applicazione: pubbliche amministrazioni, enti privati controllati e enti pubblici economici. L'applicazione a tutti i pubblici dipendenti. Vincoli soggettivi. Vincoli oggettivi: l'elevata preparazione di determinati dipendenti, affiancamento e formazione. La motivazione della mancata rotazione conseguente all'elevata preparazione di un dipendente. Le misure alternative alla rotazione. La rotazione straordinaria.
- **Verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità.** La vigilanza da parte del RPC. Le dichiarazioni rilasciate dagli interessati e le conseguenti verifiche, quali condizioni di efficacia degli incarichi.
- **Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione:** partecipazioni e rischi di corruzione. Le misure relative a: garanzie di imparzialità degli enti partecipati, la scelta del socio privato, i controlli sulle attività di pubblico interesse esternalizzate, la separazione tra le attività in regime di concorrenza e quelle di mercato, la disciplina del personale e l'adozione di codici di comportamento. **Focus sui controlli della Corte dei conti previsti dal t.u. sulle partecipazioni pubbliche.**
- **Il piano triennale adottato dall'Anac** il 13 luglio 2018 per il triennio 2018-2020: spunti d'interesse.
- **L'AGGIORNAMENTO 2017 AL PNA.** I principali contenuti della parte generale: il procedimento di approvazione dei piani triennali; la struttura di supporto al responsabile anticorruzione; il sistema di monitoraggio; il collegamento del piano triennale con il piano della performance; l'analisi del contesto esterno.
- **LA NUOVA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING.** Nuovo ambito soggettivo, tutela dell'identità del segnalante, le sanzioni conseguenti a misure discriminatorie e l'inversione dell'onere della prova, le sanzioni per l'assenza di procedure e per la mancata analisi di segnalazioni.
- **La bozza del nuovo regolamento Anac sul whistleblowing** in consultazione on-line tra il 7 e il 30 settembre: nostre riflessioni.
- **Il decreto attuativo (c.d. "Foia") della legge Madia in materia di anticorruzione:** la differenziazione degli indirizzi contenuti nel Piano nazionale agli enti, in relazione a dimensioni e settori di attività. La possibilità, per le piccole amministrazioni, di aggregarsi, per definire in comune il piano triennale. Il nuovo ruolo dell'organo di indirizzo politico. e dell'OIV. La tutela del responsabile anticorruzione in caso di misure discriminatorie ai suoi danni. Esenzione da responsabilità per il responsabile anticorruzione: presupposti. La nota di lettura dell'Anac.
- Le linee guida Anac del 28 dicembre 2016 n. 1309 (sul FOIA). L'accesso civico generalizzato.
- **I regolamenti Anac, sull'attività di vigilanza** in materia di prevenzione della corruzione, inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, nonché sul rispetto delle norme di comportamento e degli obblighi di pubblicazione. In particolare, l'attivazione dell'Anac; il trattamento degli anonimi; le archiviazioni; l'atto conclusivo del procedimento di vigilanza; audizioni; ispezioni; la verifica dell'esecuzione.
- **L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI.** Lo schema di linee guida Anac: conferimento del singolo patrocinio legale come appalto di servizi; esclusione dell'affidamento *intuitu personae* e rispetto dei principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici. Costituzione di elenchi. Rispetto del principio di rotazione. Caso di costituzioni in giudizio impellenti. **La posizione della Corte dei conti**, recentemente espressa dalla Sezione controllo Emilia-Romagna con le deliberazioni n. 73, 74 e 75/2017: requisiti di legittimità dell'affidamento degli incarichi legali all'esterno dell'ente. Convergenze e divergenze rispetto alla posizione dell'Anac La delibera Anac n. 397 del 17 aprile 2018. Posizione del Consiglio nazionale dell'Ordine degli avvocati. Le prime pronunce del TAR. **Il parere del Consiglio di Stato del 3 agosto 2018, n. 2017:** l'affidamento di servizi legali mediante appalti di servizi; gli elenchi ristretti di professionisti; i criteri di selezione; il tentativo di circoscrivere il principio di rotazione; la possibilità di affidare incarichi a professionisti extra elenco in presenza del presupposto della particolarità della controversia. Nostre considerazioni. Altre posizioni dottrinali.

***Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.  
Il materiale didattico e normativo verrà fornito anticipatamente  
in formato elettronico***

---

## Contatti

### UPI Emilia-Romagna

Organizzazione e coordinamento: Dott.ssa Luana Plessi  
Segreteria Organizzativa: Dott.ssa Irene De Giorgi, Elettra Bergamini  
Tel. 051/6492491 – fax 051/6494321  
E-mail: [luana.plessi@upi.emilia-romagna.it](mailto:luana.plessi@upi.emilia-romagna.it)